

Parco Regionale Valle del Lambro

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 AI SENSI
DELL'ART.11, C.4 DEL D.LGVO 118/2011**



PREMESSA

L'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, prevede che al Rendiconto sia allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

La relazione sulla gestione deve evidenziare i principali e più significativi scostamenti intervenuti nel corso dell'esercizio finanziario rispetto alle previsioni iniziali, nonché fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La Relazione illustrativa, inoltre, deve fornire adeguate informazioni circa la realizzazione degli obiettivi inizialmente definiti.

Essa è costituita da due sezioni: una Sezione finanziaria e una Sezione di verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Sezione finanziaria è orientata a dimostrare l'esito della gestione delle poste relative all'entrata ed alla spesa, nonché ad illustrare i risultati contabili finali raggiunti (Avanzo o Disavanzo di Amministrazione).

Pertanto, saranno illustrati:

- la gestione finanziaria del Bilancio 2021 ed il relativo Risultato di Amministrazione;
- il Bilancio di Competenza 2021, con l'evidenziazione dei risultati conseguiti dalla gestione corrente, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei servizi per conto di terzi;
- i dati consuntivi per Missioni e Programmi.
- Il conto economico e stato patrimoniale

Sarà inoltre analizzata la verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria, derivante dal simultaneo concorso delle gestioni di competenza, dei residui e di cassa, permette di individuare il Risultato di Amministrazione (Avanzo o Disavanzo) prodotto al termine dell'esercizio finanziario di riferimento.

La gestione di cassa, esprime l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive del Fondo di Cassa Iniziale, ed i pagamenti effettuati durante l'anno.

Dalla gestione dei residui è possibile ottenere utili informazioni in relazione alla capacità di smaltimento sia dei residui attivi che di quelli passivi, al fine di comprendere la capacità dell'Ente di riscuotere i propri crediti e di utilizzare pienamente le somme impegnate.

Per quanto attiene alle ENTRATE, la gestione dei residui rileva che su un totale di residui attivi al 1 gennaio 2021 pari ad euro 9.020.605,66, sono state effettuate riscossioni per euro 523.137,17 dichiarati inesigibili residui per euro 593.030,93 e mantenuti in conto residui euro 7.904.437,56, tutti sorretti da regolare titolo giuridico.

Quanto, invece, alla competenza 2021, su una previsione definitiva pari ad euro 3.987.835,49, sono stati riscossi euro 2.145.782,57 e mantenuti a residuo euro 1.012.425,90, per un totale di accertamenti pari ad euro 3.158.208,47.

Per quanto attiene alla SPESA, si rileva che su un totale di residui passivi al 1 gennaio 2021 pari ad euro 1.672.847,68, sono stati effettuati pagamenti per euro 557.311,64, dichiarati insussistenti residui per euro 119.591,04, e mantenuti in conto residui per euro 995.945,00, tutti riferiti a obbligazioni giuridiche perfezionate.

Quanto, invece, alla competenza 2021, si osserva che, a fronte di una previsione definitiva pari ad euro 17.675.296,85, sono stati pagati euro 2.554.162,30 e conservati a residuo euro 621.208,15, per un totale di impegni pari ad euro 2.554.162,30.

Sono stati infine reimputati all'esercizio 2022 impegni per euro 5.034.016,46.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.631.254,16
RISCOSSIONI	(+)	523.137,17	2.145.782,57	2.668.919,74
PAGAMENTI	(-)	557.311,64	1.932.954,15	2.490.265,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.809.908,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.809.908,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.904.437,56	1.012.425,90	8.916.863,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	995.945,00	621.208,15	1.617.153,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			120.150,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.913.865,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			9.075.601,96

Fondo di Cassa

L'Esercizio chiude con un fondo di Cassa di € 6.809.908,11.

Di seguito si riporta l'andamento del fondo di cassa nel quinquennio 2017-2021:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31.12	86.353,88	3.687.664,64	4.520.300,18	8.882.180,51	6.809.908,11

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021/2023 è stato approvato con deliberazione della Comunità del Parco n. 5 del 30/03/2021.

Durante la gestione 2021 sono stati assunti i seguenti atti di variazione:

- Delibera n. 13 della Comunità del Parco del 26/05/2021 "approvazione prima variazione al bilancio di previsione 2021/2023";
- Delibera n. 19 della Comunità del Parco del 28/07/2021 "ratifica variazione di bilancio adottata dal consiglio di gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 2 del 30.06.2021";
- Delibera n. 22 della Comunità del Parco del 24/11/2021 "ratifica variazione di bilancio adottata dal consiglio di gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 22 del 07.10.2021";
- Delibera n. 23 della Comunità del Parco del 24/11/2021 "approvazione quarta variazione al bilancio di previsione 2021/2023".

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

Si riporta di seguito l'elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate agli investimenti e libere del risultato di amministrazione 2021:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

TOTALE AVANZO	9.075.601,96
da ripartire come segue:	
Fondi vincolati	8.704.551,67
Fondi destinati agli investimenti	0,00
Accantonamenti	0,00
Libero	371.050,29

Dettaglio vincoli:

Gestione Riserva di Montorfano	100.376,57
Opere Cava Di Brenno	14.029,92
Interventi laminazione sul Lambro in Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio	270.145,26
Opere di regolazione del lago di Pusiano	14.936,42
Realizzazione scolmatore in località Taboga - Comune di Arcore	3.280,18
Recupero roggia e separazione collettore fognario orrido di Inverigo	202.724,83
Sistemazione frane Parco Fontanelle - Carate Brianza e Verano Brianza	16.261,60
Spese di gestione Cavo Diotti	196.243,98
Studio per intervento in Malnate - Fiume Olona	9.194,23
Gestione del Plis Colli Briantei	9.851

Funzioni di polizia idraulica e verifica occupazioni in aree demaniali sottobacino Lambro	11.397,76
Spese per manutenzioni straordinarie	115.864,66
Manutenzione ordinaria del verde, aree verdi del parco e dei giardini reali	3.010,29
Addendum convenzione AIPO	29.980,00
Progettazione definitiva e esecutiva dell'area di esondazione controllata del rio Brovada in Comune di Besana Brianza	47.643,24
Lavori di sistemazione area fruizione Giardini a Lago - Alserio	37.634,06
Progetto Cariplo Enjoy Brianza	554.092,24
Gestione traversa fluviale Inverigo	5.129,88
Gestione Plis La Valletta	6.763,70
Lavori area di laminazione torrente Gandaloglio - Sirone - Ello - Colle Brianza	6.149.448,24
Opere compensative ambientali e infrastrutturali in comune di Costa Masnaga – Ponte Rogolea	189.364,82
Progetto contenimento del pesce siluro	5.161,08
Progetto Ben-essere in Natura	2.444,70
Progetto Territorio scuola a cielo aperto	400,00
Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio	327.297,25
Miglioramento ecologico del lago di Pusiano	28.555,76
Tutela e risanamento lago di Montorfano	57.220,00
Bosco del Chignolo	56.100,00
Sistemazione bere affluenti al Lambro	240.000,00

Elenco analitico Fondo Crediti di Dubbia esigibilità

Il FCDE è stato calcolato per tipologia di entrata e con metodo ordinario sulle entrate che potrebbero presentare maggiori rischi di incasso.

Dal calcolo effettuato non è risultato necessario accantonare alcun importo.

ENTRATE

Entrate Correnti (Titolo I – II - III)

Le Entrate correnti sono costituite da: Entrate di natura tributaria, trasferimenti correnti e entrate extratributarie.

Al Parco non è riconosciuta, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia impositiva e, quindi, non ha risorse di tipo tributario.

Le risorse del titolo II sono costituite dai contributi e trasferimenti correnti della Regione Lombardia, degli Enti consorziati e da Enti del settore pubblico.

Le risorse finanziarie del titolo III sono state costituite, come per gli anni precedenti, dai diritti di segreteria sui contratti, dai proventi per l'istruttoria degli atti, dalle sanzioni erogate per vari tipi di violazioni e da alcuni piccoli rimborsi.

I quadri sotto riportati consentono di evidenziare gli scostamenti tra la previsione definitiva e il consuntivo 2021 delle principali voci inserite in questi Titoli.

Trasferimenti correnti

	PREVISIONI 2021 A)	CONSUNTIVO 2021 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti correnti dagli Enti Consortiati e altri enti settore pubblico	1.364.828,02	1.515.951,61	151.123,59	11,07
Trasferimenti correnti da altri	1.000,00	1.205,13	205,13	20,51
TOTALE	1.365.828,02	1.517.156,74	151.328,72	11,08

Entrate extratributarie

	PREVISIONI 2021 A)	CONSUNTIVO 2021 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Vendita di beni e servizi	47.100,00	47.845,68	745,68	1,58
Sanzioni	75.000,00	63.214,94	-11.785,06	- 15,71
Interessi attivi	20,00	0,26	- 19,74	- 98,70
Rimborsi e altre entrate	37.000,00	40.086,80	3.086,80	8,34
TOTALE	159.120,00	151.147,68	-7.972,32	- 5,01

Riepilogo entrate correnti

	PREVISIONI 2021 A)	CONSUNTIVO 2021 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti correnti	1.365.828,02	1.517.156,74	151.328,72	11,08
Entrate extratributarie	159.120,00	151.147,68	-7.972,32	- 5,01
TOTALE	1.524.948,02	1.668.304,42	143.356,40	9,40

Entrate in conto capitale (Tit. IV)

Le entrate di questo titolo sono costituite dai trasferimenti di capitale dalla Regione e da altri soggetti, sia pubblici che privati, finalizzati alla riqualificazione ambientale e ad altri interventi infrastrutturali.

	PREVISIONI 2021 A)	CONSUNTIVO 2021 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti in conto capitale	1.103.887,47	1.102.887,47	-1.000,00	- 0,09

Lo scostamento in parte corrente è dovuto al versamento da parte di Regione Lombardia di un contributo non previsto in bilancio.

Non si rilevano invece scostamenti significativi tra le previsioni di bilancio e gli accertamenti a consuntivo per la parte in capitale.

Spese per rimborso prestiti

Non avendo utilizzato anticipazione di cassa vengono eliminati i relativi stanziamenti di entrata e spesa.

Entrate per conto terzi e partite di Giro

Essendo partite di giro non influiscono sul risultato finale della gestione.

SPESA

Riepilogo delle uscite per titoli

Le spese sostenute nel 2021 per i vari scopi istituzionali sono state autorizzate entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, aggiornati con le necessarie variazioni.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impiegate a consuntivo, suddivise per i titoli del Bilancio.

	PREVISIONI 2021 A)	CONSUNTIVO 2021 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
TIT. I – Correnti	1.766.038,79	1.275.775,28	-490.263,51	- 27,76
TIT. II – In Conto Capitale	14.550.258,06	891.370,44	-13.658.887,62	- 93,87
TIT. III – incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. V – Chiusura anticipazione di cassa	400.000,00	0,00	-400.000,00	-100,00
TIT. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	959.000,00	387.016,58	-571.983,42	- 59,64
TOTALE	17.675.296,85	2.554.162,30	-15.121.134,55	- 85,55

Spesa per missioni

Le spese per missioni alla fine dell'esercizio 2021 risultano così modificate rispetto al dato previsionale:

	PREVISIONI 2021 A)	CONSUNTIVO 2021 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Servizi istituzionali e di gestione	1.017.544,75	864.996,55	-152.548,20	- 14,99
Giustizia	12.500,00	9.181,00	-3.319,00	- 26,55
Ordine pubblico e sicurezza	11.397,76	0,00	-11.397,76	- 100,00
Istruzione e diritto allo studio	713.396,99	59.474,90	-653.922,09	- 91,66
Tutela/valoriz. beni e attività cult.	15.000,00	10.167,20	-4.832,80	- 32,22
Tutela territorio e ambiente	14.437.381,07	1.192.587,88	-13.244.793,19	- 91,74
Agricoltura e pesca	83.762,06	30.738,19	-53.023,87	- 63,30
Fondi e accantonamenti	25.314,22	0,00	-25.314,22	- 100,00
Anticipazioni finanziarie	400.000,00	0,00	-400.000,00	- 100,00
Servizi per conto terzi	959.000,00	387.016,58	-571.983,42	- 59,64
TOTALE	17.675.296,85	2.554.162,30	-15.121.134,55	- 85,55

La differenza di euro 15.121.134,55 tra impegni e Bilancio di previsione assestato, va depurata dalle economie/somme non accertate e dalle risorse confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato (pari ad euro 5.034.016,46).

Le spese per conto terzi non richiedono particolari approfondimenti, trattandosi di partite che si compensano interamente con le entrate.

Spesa per macroaggregati

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2020	rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	434.319,98	508.657,33	74.337,35
102	imposte e tasse a carico ente	33.116,08	31.870,45	-1.245,63
103	acquisto beni e servizi	674.718,85	647.261,44	-27.457,41
104	trasferimenti correnti	37.636,01	67.530,22	29.894,21
109	Rimborsi e altre poste correttive	0,00	0,00	575,00
109	altre spese correnti	19.742,49	20.455,84	713,35
TOTALE		1.199.533,41	1.275.775,28	76.816,87

Spesa di investimento

Le spese di investimento possono essere finanziate attraverso l'utilizzo di contributi, di mezzi propri, oppure mediante ricorso al credito. Al momento il Parco Valle Lambro non ha contratto mutui.

Le spese in conto capitale relative agli interventi attuati dal Parco sono in genere finanziate da entrate derivanti da contributi regionali o di altri enti.

Gli interventi terminati nell'anno, i cui impegni sono rimasti di competenza 2021, hanno rappresentato il 9% circa delle previsioni definitive di bilancio. Il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) derivante dalla gestione in conto capitale è pari a € 4.913.865,53 e rappresenta il 34% circa. Come per la parte corrente, è riferito ad obbligazioni giuridiche di spesa perfezionate che non hanno avuto compimento nel 2021 e che sono state riscritte nei bilanci degli esercizi successivi quando sarà eseguita la prestazione e quindi troverà conferma l'esigibilità della spesa.

Le due percentuali sommate evidenziano che tra i lavori finiti e quelli appaltati sono stati realizzati circa il 43% degli interventi previsti.

VERIFICA OBIETTIVI PROGRAMMATI

I dati relativi all'anno 2021 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria Covid. Particolare rilievo deve essere attribuito al fatto che gli obiettivi sono stati in gran parte raggiunti nonostante l'impatto che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha avuto sull'organizzazione dell'Ente nel corso dell'esercizio di riferimento.

DIREZIONE

Dalla Direzione dipendono direttamente i due servizi di Vigilanza Ecologica e Protezione Civile.

Nel corso dell'anno 2021 si è stipulata la convenzione A.I.B. con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, la Provincia di Lecco, il Parco Monte Barro, il Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, il Parco Adda Nord, per l'istituzione di un Servizio Antincendio Boschivo Associato per la Provincia di Lecco, onde garantire la necessaria tutela e copertura contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Lecco nel Parco Valle Lambro. Sono inoltre iniziati i contatti per la creazione di un tavolo di discussione riguardante la medesima convenzione con la Provincia di Como, da attivarsi a decorrere dall'anno 2022.

Le GEV hanno inoltre svolto la consueta attività, compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza Covid, di consegna e ritiro documentazione e materiali vari presso gli altri Enti con i quali il Parco mantiene rapporti (Regione, Agenzia delle Entrate,...).

Nel corso dell'anno 2021 le GEV hanno collaborato alle consuete campagne di salvataggio anfibi presso le località di Triuggio e Montorfano durante il periodo dal mese di febbraio al mese di aprile, come fatto negli anni precedenti.

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta denominato Dentro il Parco.

Hanno inoltre partecipato attivamente all'iniziativa Bioblitz 2021.

Infine le GEV hanno inoltre garantito la loro collaborazione per attività di rappresentanza con il personale del Parco per l'allestimento e la partecipazione ai vari stand in concomitanza di iniziative, eventi, mostre e fiere organizzate dal Parco Valle Lambro o alle quali si è partecipato, anche quest'anno purtroppo ridimensionate per le questioni legate all'emergenza sanitaria Covid.

Nel mese di giugno 2021 si è svolta la prova finale di abilitazione a guardia ecologica volontaria per i 18 partecipanti ritenuti validi alla fine del corso svoltosi nell'anno 2020.

Di tutti i partecipanti che hanno sostenuto la prova finale sono stati ritenuti idonei, da parte dei commissari di Regione Lombardia, 8 partecipanti: 5 di queste hanno già prestato giuramento presso il prefetto della Provincia di riferimento per la nomina a Guardia Particolare Giurata. Le 3 restanti sono in attesa di convocazione da parte del Prefetto.

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario
- Servizio Amministrativo
- Servizio Educazione Ambientale

SERVIZIO FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Nonostante le prestazioni lavorative si siano svolte prevalentemente in smart-working è stato garantito il regolare funzionamento dei servizi.

Dalla verifica delle attività svolte si ritiene di aver mantenuto gli indicatori di efficienza ed efficacia in uso negli anni precedenti, garantendo per l'intero periodo del 2021 gli standard del precedente biennio. Tale aspetto può essere valutato in concreto sia rispetto alle scadenze normative totalmente rispettate dall'Ente sia dal numero di atti prodotti con rilevanza interna ed esterna.

SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di Educazione Ambientale rivolta alle scuole, fino ad oggi, è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

- a) Visite guidate sul territorio e attività in classe, con l'ausilio di educatori ambientali incaricati dal Parco (liberi professionisti, Associazioni, Cooperative e Guardie Ecologiche Volontarie);
- b) Attività didattica a scuola condotta in autonomia dalle stesse insegnanti, con l'ausilio di materiale specifico messo a disposizione dal Parco.

Nel corso delle visite guidate vengono anche utilizzate le due strutture realizzate dal Parco: il Centro di Educazione Ambientale "Bambini di Beslan" ad Alserio ed il Centro Parco e l'Oasi Stellare presso l'Oasi di Baggero in Comune di Merone.

Come tutti sappiamo, anche l'anno scolastico 2021/2022 ha purtroppo subito uno stop forzato a causa della ben nota emergenza Covid-19. La chiusura temporanea delle scuole e l'impossibilità di effettuare uscite didattiche ha fatto sì che gran parte delle attività programmate venisse annullata o realizzata solamente con modalità di Didattica a Distanza. Ove possibile, si è proposto di effettuare le attività didattiche mediante dei video collegamenti via web, come alternativa alle attività in ambiente o in presenza in classe, quale servizio offerto dal Parco per la maggior parte dei progetti ed esplicitato nel catalogo con l'offerta didattica.

Il Parco, grazie ad un finanziamento ottenuto mediante partecipazione al Bando Regionale "CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/4242 del 01/02/2021" per l'iniziativa "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO", ha attuato dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) con alcune scuole del territorio.

Sono stati presi i contatti con le scuole già dalla tarda primavera 2021 ma le attività, a causa dell'emergenza Covid, sono state avviate nell'autunno 2021.

Il Parco ha aderito al progetto presentato da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di Servizio Civile Universale che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e 11 aree protette della Lombardia. Il progetto, declinato nei due sottoprogetti PARKS4FUTURE e RETE ECOLOGICA 2030 ha permesso a 2 ragazzi di svolgere un anno di lavoro retribuito presso il nostro Ente con l'obiettivo di promuovere l'educazione ambientale, la partecipazione dei cittadini e la conoscenza del territorio.

I volontari hanno partecipato alle attività lavorative dell'Ente Parco in tutti i settori di competenza, ed in particolare nel settore dell'educazione ambientale (progetti didattici per le scuole di ogni ordine e grado afferenti a diversi tematiche), eventi per adulti, famiglie e bambini, collaborazione con associazioni e cooperative del territorio per supporto di attività di approfondimento sulle tematiche ambientali, partecipazione a fiere e manifestazioni, azioni di divulgazione scientifica e divulgazione alla popolazione relativamente alle attività di gestione del territorio attraverso l'elaborazione di video divulgativi e brochure didattiche, attività di controllo ambientale a supporto del servizio di vigilanza.

Anche le attività di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza e realizzate attraverso eventi, manifestazioni ed iniziative sul territorio, sono state fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19, che ha portato ad annullare molte delle attività previste nella primavera 2021 e a poter svolgere solo in parte le iniziative organizzate dalla tarda primavera al primo autunno.

Durante il 2021 sono stati comunque organizzati e gestiti tutti i progetti che vengono organizzati già da diversi anni tra cui “Dentro il Parco”, Letture animate “Bimbi Al Parco”, “Domeniche sul Lago”, “Itinerari nel Parco Valle Lambro” “BIOBLITZ 2021 - esploratori di biodiversità”, “Ville aperte”, “Cammina foreste urbane” e ha realizzato gadget per le scuole con i quali il Parco accoglie i bambini della scuola primaria nel loro primo giorno di scuola come fa da ben 13 anni.

AREA TECNICA

L'Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Urbanistica e Paesaggio
- Servizio Naturalistico e Foreste
- Servizio Riqualficazione Fluviale

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il sistema di fruizione del Parco Valle Lambro si basa essenzialmente sul progetto strategico “Le Vie del Parco”, un sistema articolato di sentieri pedonali e percorsi per mountain bike e biciclette, alcuni tratti adatti anche per persone con ridotta capacità motoria, che si irradia nel territorio ricompreso all'interno del Parco Valle Lambro.

Una volta completato il progetto “Le Vie del Parco”, verrà realizzata una rete di circa 240 km di percorso che attraverserà gli ambiti più significativi del Parco, sia sotto il profilo paesistico – territoriale che naturalistico – ambientale.

Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione dell'area fruizione “Giardini a Lago – Comune di Alserio (CO)”.

In data 14.12.2018 fu sottoscritta convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di opere compensative di carattere ambientale ed infrastrutturale in comune di Costa Masnaga in virtù della quale il Parco accettava il ruolo di Ente attuatore dell'intervento di sistemazione della Frazione Rogolea che prevede la realizzazione di un nuovo ponte sul Lambro, maggiormente resistente alle onde di piena del fiume, (progetto già inserito dal 2002 nella programmazione delle Opere pubbliche del sopracitato Comune), a fronte di un finanziamento di € 200.000,00 incrementabile fino a € 350.000,00, messo a disposizione dal sopracitato Comune. È stata ultimata la redazione, da parte di un professionista incaricato, del Progetto di Fattibilità tecnico economica dell'intervento.

Nel triennio 2019 – 2021 (Rif.: finanziamenti di cui alla DGR 496/2018) sono in fase di realizzazione interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di € 122.679.08, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco.

Sono stati portati a termine i lavori relativi alla realizzazione della pensilina sottostante la linea ferroviaria Seregno - Bergamo a protezione di un tratto di pista ciclopedonale in Comune di Lesmo, nonché la manutenzione straordinaria del pontile a Casin del lago e la manutenzione straordinaria del ponte Triuggio - Sovico.

Inoltre si è provveduto:

- manutenzione straordinaria area pertinenziale di Casin del Lago (anche in termini di sicurezza ex D.Lgs. n. 81/2008);
- manutenzione straordinaria dell'area giochi presso Oasi di Baggero.

Nel biennio 2020 - 2021 (Rif. Finanziamenti di cui alla DGR 2027/2019) sono in fase di realizzazione ulteriori interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di € 86.817,00, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10%

con fondi propri del Parco. Gli interventi anzidetti riguarderanno le passerelle ad Inverigo (località Cattafame), a Costa Masnaga (Frazione Camisasca), il terrazzo di Casin del lago e vari tratti di piste ciclopeditali.

Nel triennio 2020 - 2022 (Rif.: DGR 3195/2020) sono in fase di realizzazione altri interventi di manutenzione straordinaria delle piste e della copertura dell'edificio di Baggero, per un importo di € 84.500,00, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia e per il 10% con fondi propri del Parco. Nel quinquennio 2016 / 2020 sono state eseguite opere di sfalcio del verde lungo le piste ciclopeditali e nell'Oasi di Baggero per un importo di circa € 120.000,00.

SERVIZIO URBANISTICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO) E PAESAGGIO

L'attività, come per gli altri uffici, nonostante le difficoltà relative all'emergenza Covid si è svolta regolarmente.

Nel 2021 sono pervenute in totale n. 302 istanze relativamente a procedimenti paesaggistici (parere preventivi, autorizzazioni, sanatorie).

Sono state inoltre gestite le pratiche relative alla convenzione per le funzioni paesaggistiche con il Comune di Briosco.

La Convenzione prevede l'istruttoria, l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio, la trasmissione in Soprintendenza. Scaduto il termine per l'espressione del parere da parte di Soprintendenza o nel caso in cui la stessa emetta parere, la pratica viene trasmessa al Comune di Briosco per la chiusura del procedimento.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

Nel 2009 ha avuto inizio la gestione del Cavo Diotti, Diga di Pusiano, da parte del Parco Valle Lambro a seguito dell'affidamento da parte di Regione Lombardia. Per la gestione della Diga, il Parco ha creato una struttura ad hoc il cui onere è a carico di Regione Lombardia.

Con deliberazione di C.d.A. n° 91 del 20.10.2009 il Parco Valle Lambro ha istituito, nell'ambito della propria organizzazione, un Dipartimento esclusivamente deputato alla riqualificazione fluviale. Il Dipartimento ha seguito, fino a tutto il 2019, le seguenti attività:

- Studio e ricerca sull'ambito fluviale;
- Monitoraggio della qualità delle acque;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di natura idraulica, di regimazione e di tutela dal rischio idrogeologico;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di rinaturazione lungo l'asta del fiume e delle Bere (vasche di spandimento e di fitodepurazione);
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione;
- Programmazione, monitoraggio e controllo dell'attività delle Associazioni di volontariato coinvolte nel programma di manutenzione fluviale;
- Coordinamento dell'attività connesse al "Contratto di Fiume";
- Collaborazione con le Autorità di protezione civile;
- Ricerca e attivazione di finanziamenti;
- Gestione delle convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia e AIPO.

In attuazione della Convenzione sottoscritta il 30 gennaio 2010 tra Regione Lombardia e Parco Regionale della Valle del Lambro, il Dipartimento di Riqualificazione Fluviale, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2013, ha curato la predisposizione di un nuovo modello di governance dell'ecosistema fluviale relativo al bacino del fiume Lambro a nord dell'abitato di Monza.

Dal 2010 ad oggi il DRF ha curato la progettazione e la realizzazione delle seguenti opere:

- Ristrutturazione Cavo Diotti, Diga di Pusiano - € 2.000.000,00;
- Intervento di ripristino e manutenzione fluviale in Comune di Renate e Monticello Brianza € 570.000,00;
- Manutenzione dell'emissario naturale del Lago di Pusiano - € 70.000,00;
- Rinforzo spondale e delle arginature del fiume Lambro per la messa in sicurezza del nucleo abitato di Taboga in Comune di Arcore - € 68.000,00.
- Progettazione dell'Area di Laminazione delle Piene del Torrente Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone (Lc) - € 100.000,00;
- Intervento di manutenzione straordinaria del Fiume Lambro e affluenti nel tratto tra i Comuni di Nibionno e Villasanta - € 636.891,85;
- Recupero della Roggia Cavolto e affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Nibionno, (ricompresi nel progetto LIFE "Lambro Vivo" – Interventi per il miglioramento della
34
qualità delle acque e degli Habitat nella Valle del Lambro (interventi conclusi nel corso del 2017) € 740.000,00;
- Affinamento depurativo a Valle del depuratore in Comune di Merone – € 1.869.318,76;
- 5 interventi relativi all'area di laminazione sul fiume Lambro nei Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano - € 4.910.086,51;
- Riqualficazione del tratto terminale della Bevera di Naresso, Valle Della Molera alla confluenza con il Lambro - € 85.133,01;
- Riprofilatura del torrente Rio Bevera in Comuni di Besana Brianza e Renate - € 81.718,03;
- Studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento relativo alla "Realizzazione di aree di esondazione controllata del rio Brovada in Comune di Besana in Brianza e Triuggio (MB)"
- € 38.000,00 – Importo intervento Lotto 1: € 1.652.685,16 – Lotto 2: € 883.668,34;
- Redazione del "Piano decennale Bevere" un piano di interventi manutentivi straordinari per il reticolo delle Bevere attribuite ad AIPO, comunemente note come Bevera di Molteno o di Brianza e Bevera di Naresso o rio Bevera, per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00;
- Progettazione e assistenza ai Lavori di somma urgenza per il ripristino spondale e recupero alberature pericolanti e crollate nel tratto di Bevera di Molteno ricadente nell'area industriale del Comune di Molteno (LC) - € 115.850,00;
- Recupero della Roggia dell'Orrido di Inverigo con separatore del collettore fognario – € 540.000,00; conclusi i lavori del tavolo di confronto e condivisione, che ha visto coinvolti Regione Lombardia, ERSAF, Parco, Comune di Inverigo, progettisti, direttore lavori e stakeholders e che ha portato ad una modifica significativa del progetto precedentemente approvato ed appaltato, nel 2022 si procederà ad un nuovo appalto e alla consegna dei lavori.
- Intervento per l'utilizzo della Miniera di Brenno quale vasca di laminazione del Torrente Bevera, in Comune di Costa Masnaga (LC)" - € 6.714.900,38.

Riguardo a quest'ultimo intervento nel luglio 2021, all'esito della procedura di gara, sono stati avviati i lavori con la consegna del cantiere alle imprese aggiudicatrici. Nel 2022, in base alle intese con Regione Lombardia prenderà avvio anche il parziale riempimento del fondo della miniera con terre provenienti da altri interventi regionali secondo quanto indicato nella procedura di VIA.

Nel mese di novembre 2018 è stata sottoscritta con Regione Lombardia la "Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento Area di laminazione delle piene del T. Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone di Brianza", con la quale il Parco è diventato Ente attuatore dell'intervento. Completata la validazione del progetto esecutivo è stata avviata la seconda fase relativa agli espropri ed agli asservimenti delle aree oggetto di interventi e di allagamento. Importo del finanziamento € 7.000.000,00.

Nel corso del 2021 è stato poi completata la "Manutenzione dell'alveo del torrente Gandaloglio, sistemazione dissesti e pulizia vasca di sedimentazione", intervento finanziato da Regione Lombardia con un contributo di € 150.000,00.

Nel 2018 Regione Lombardia ha affidato al Parco la progettazione e la realizzazione dell'intervento di "Regimazione idraulica nel Parco delle Fontanelle a Carate Brianza e Verano Brianza". Nel 2021 sono stati appaltati i lavori e sono stati completati gli interventi di natura idraulica. Dopo la sospensione invernale dei lavori verranno completati, nella primavera 2022, gli interventi di sistemazione a verde. Importo del finanziamento regionale € 200.000,00.

Nel mese di settembre 2019 il Parco ha sottoscritto con Regione Lombardia la Convenzione per la progettazione fino al livello esecutivo dell'area di esondazione controllata del Rio Brovada – LOTTO 1: Area di monte, in Comune di Besana in Brianza (MB). Acquisito il progetto definitivo dell'opera, nel 2022 si svolgerà la procedura PAUR volta ad acquisire l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera anche ai sensi della legge 8 sulle dighe di interesse regionale. Importo del finanziamento regionale € 79.341,00.

A partire dal 26 ottobre 2017, data in cui il Parco ha preso in carico la gestione delle "Opere di regolazione delle portate previste nell'Area di laminazione di Inverigo" – Diga delle Fornaci, sono state progressivamente messe in atto una serie di attività e azioni necessarie al funzionamento dell'opera medesima, l'attivazione della fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei manufatti di regolazione, l'attivazione della linea dati per il sistema di telecontrollo, la fornitura di arredi per il presidio H 24, l'attivazione di un sistema di sorveglianza nonché lo sfalcio degli argini inerbiti. Le funzioni di Ingegnere responsabile e sostituto rientrano tra quelle esternalizzate.

Nel corso del 2020 Regione Lombardia, all'interno del "Programma Regionale 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo" ha individuato il Parco quale Ente attuatore dell'intervento di "Sistemazione delle Bereve affluenti del Lambro". Importo finanziamento € 400.000,00. Acquisito il progetto definitivo, nel corso del 2022 si svolgerà la Conferenza di Servizi che poi porterà al progetto esecutivo e all'affidamento delle opere.

Prosegue l'attività di studio/progettazione unitamente alle attività derivanti dalla Convenzione con AIPo, quali l'attività istruttoria dei pareri e dei nulla osta idraulici, l'attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria dell'asta del Lambro e delle Bereve di Naresso e di Molteno.

A partire dal gennaio 2020, tutte le attività elencate, sviluppate dal Dipartimento di Riqualficazione Fluviale, sono state affidate ad una società esterna individuata a seguito dell'esperimento di una procedura di gara aperta.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- Predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- Consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- Predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- Consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- Conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Parco Valle Lambro ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

INVENTARIO

Il processo di armonizzazione contabile, impone una corretta gestione della contabilità economico – patrimoniale. Pertanto l'inventario deve essere necessariamente aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente.

L'Ufficio Finanziario aveva già provveduto in ambito di aggiornamento inventario 2015 a codificare le varie voci di Piano dei Conti Integrato (All. 6 D.Lgs. 118/2011).

CONTO ECONOMICO

La modifica della struttura del conto del patrimonio comporta un'operazione di riclassificazione, visto che i saldi devono essere aggiornati e proseguire nella loro fase di chiusura e successiva riapertura.

Il Conto Economico, invece, conclude la funzione nel corso dell'anno e dà luogo al risultato d'esercizio (utile o perdita). Quindi non occorre effettuare una riclassificazione sui saldi come nel caso patrimoniale. E' comunque utile osservare le differenze tra la struttura di conto economico ex DPR 194/1996 e la struttura di conto economico ex Dlgsvo 118/2011.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- È stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- L'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- Per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- Per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- Per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- Ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- Ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- Le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono

conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;

- Le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- Le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- Le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- Le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- Le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (cioè attraverso le opportune scritture di assestamento).